

La galleria Norma Mangione ospita una nuova mostra di Francesco Barocco.

Le opere, realizzate nel corso dell'ultimo anno, sono sculture in gesso con interventi a grafite, carboncino, pittura le cui forme accennano a teste e busti.

Tre sculture forzano i limiti della rappresentazione della testa, in un processo in cui parti di modellato si alternano a parti non finite. Da superfici annerite dal carboncino, tramite colpi di luce, affiorano frammenti di volti. Accostate a prototipi di lampade appesi al soffitto, realizzati con lamelle di gesso e fogli di ottone, si aprono allo spazio espositivo.

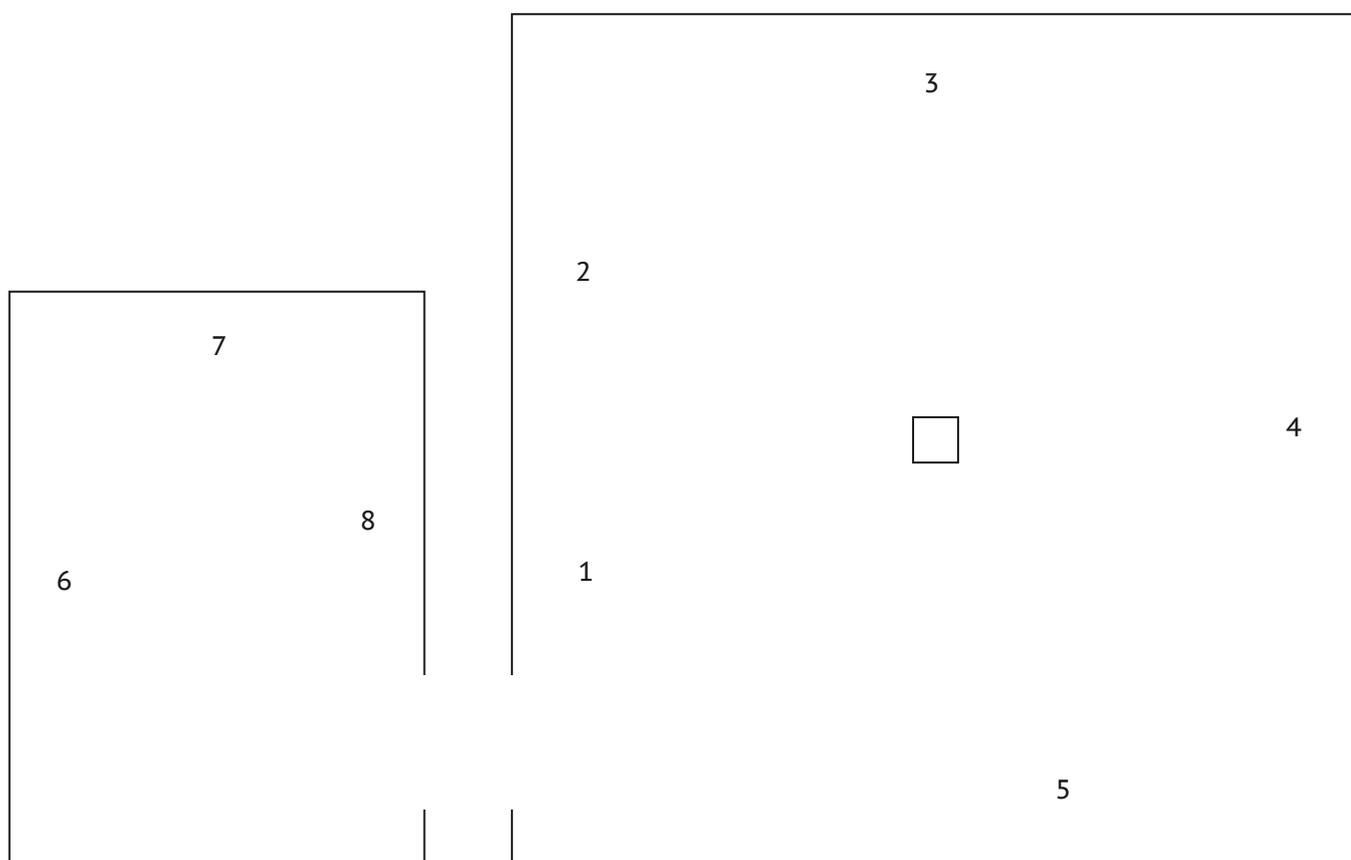
Dal bianco del gesso di due busti a tutto tondo, emergono dettagli di volti pigmentati di nero o rosso ocra che restituiscono la memoria di un gesto, un'azione testimoniata dalle tracce delle dita.

Si differenziano dalle altre sculture le formelle a parete, caratterizzate da un forte segno pittorico dato dal caso, prodotto dall'immersione nel colore delle sole parti in rilievo.

Completa la mostra una serie di risme di fogli rilegati, ipotesi di libri, che squaderna ognuna il titolo di un quadro di Vincent van Gogh, suggerendo una sorta di poesia, di invocazione, che accompagna come un suono la visione delle opere.

Francesco Barocco (1972, Susa, Torino) vive e lavora a Torino.

Tra le sue mostre personali: MAR di Ravenna (2008); Laura Bartlett Gallery, Londra (2010); Fondazione Ermanno Casoli, Fabriano (2011); Nicolas Krupp, Basilea (2017); Norma Mangione Gallery, Torino (2011, 2014 e 2018). Ha partecipato a mostre collettive in diversi spazi istituzionali, tra i quali: Museo d'arte della Svizzera Italiana, Lugano (2006 e 2018); GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino (2009, 2015 e 2021); Magasin, Grenoble (2010); Sprengel Museum, Hannover (2011); Kunstaele, Berlino (2012); Ludwig Forum, Aquisgrana (2015); Biennale di Venezia, Padiglione Italia (2015); Museum of Modern Art, Vienna (2018); KAI 10 Arthena Foundation, Dusseldorf (2022). Le sue opere fanno parte di diverse collezioni pubbliche tra cui: Museo Ettore Fico, Torino; GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino; Museo d'arte della Svizzera Italiana, Lugano; KAI 10 Arthena Foundation, Dusseldorf; Gaby and Wilhelm Schürmann Collection, Herzogenrath.



1. *Senza titolo*, 2022, gesso, carboncino, gessetti colorati, 63 x 39 x 19 cm
2. *Senza titolo*, 2022, gesso, carboncino, grafite, 63 x 39 x 19 cm
3. *Senza titolo*, 2022, gesso, carboncino, 70 x 54 x 24 cm
4. *Senza titolo*, 2022, 5 prototipi di libro, carta, matita litografica, 30 x 42 x 7 cm
5. *Senza titolo*, 2022, gesso, carboncino, pigmento colorato, 38 x 25 x 17 cm
6. *Senza titolo*, 2022, gesso, carboncino, 70 x 54 x 24 cm
7. *Senza titolo*, 2022, gesso, acrilico, 32 x 27 x 5 cm
8. *Senza titolo*, 2022, gesso, acrilico, pigmento colorato, 32 x 27 x 5 cm